

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



IL SINDACO

«L'intervento potrebbe essere realizzato già entro il primo semestre del 2018 con costi relativamente contenuti»



Sabato 11 Novembre 2017
www.gazzettino.it

Un tutore al campanile per fermare l'erosione

► Verranno applicate delle travi metalliche «Un intervento importante e innovativo»

PORTOGRUARO

Travi metalliche al campanile per fermare la progressiva erosione della muratura. Si è svolta ieri un'ulteriore riunione, presieduta dal Prefetto di Venezia, Carlo Boffi, sui problemi di staticità del campanile del Duomo. Presenti il sindaco Maria Teresa Senatore, l'assessore regionale alla Cultura, Cristiano Corazzari, il dirigente della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, il parroco di Sant'Andrea Apostolo, don Giuseppe Grillo, i rappresentanti della Diocesi di Concordia Pordenone, della Città Metropolitana, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e i tecnici nominati dall'amministrazione. Nel corso dell'incontro i responsabili dell'Università di Trento e l'ingegner Claudio Modena hanno illustrato i risultati del monitoraggio a fibra ottica, condotto dall'Università, sulla misura dello schiacciamento della muratura alla base del campanile. Dall'analisi svolta è stato evidenziato che, allo stato, non sussiste un immediato pericolo di crollo del campanile. Tuttavia, sono state rilevate delle criticità legate allo schiacciamento della mu-

IERI SUMMIT CON PREFETTO, SINDACO, REGIONE, SOPRINTENDENZA E IL PARROCO DI SANT'ANDREA

ratura, che all'interno è meno resistente e maggiormente deformabile, con una conseguente e progressiva erosione. Gli esperti hanno quindi segnalato l'esigenza, a completamento dell'attività di analisi e di monitoraggio, di predisporre uno specifico progetto volto ad applicare, nelle parti dove è presente maggiormente il fenomeno di erosione, delle travi metalliche. Un intervento che potrebbe essere realizzato già entro il primo semestre del 2018. Al riguardo, verrà predisposta da Modena una relazione, contenente anche i costi possibili dell'intervento, che comunque dovrebbero essere relativamente contenuti. Gli interventi, in caso di riscontro positivo, saranno successivamente estesi a tutta la struttura, nel rispetto dei vincoli di tutela del bene, che verranno eventualmente prescritti dalla Soprintendenza. «Si tratta di un intervento innovativo, in quanto è la prima volta - spiega il sindaco Senatore - che viene svolta un'analisi sul fenomeno dello schiacciamento della muratura. L'intervento, che consentirà di salvaguardare il campanile senza comprometterne la struttura e che si configura come necessario per la tutela dell'incolumità pubblica, potrà prevedere, sulla base dei report aggiornati del monitoraggio, anche l'eliminazione della cuspidi. Si è convenuto anche di giungere alla stipula di un accordo tra tutti i soggetti interessati, ai fini di una gestione coordinata ed unitaria del problema, individuando, sulla base dei costi preventivati, un'equa ripartizione delle spese».

Teresa Infanti



PORTOGRUARO
Il campanile del Duomo

Parte la Festa di San Martino

CONCORDIA

Festa di San Martino, a Concordia Sagittaria un weekend di appuntamenti. L'amministrazione comunale con la Pro loco, l'associazione Loncon e Confcommercio si sono uniti per rispolverare la vecchia tradizione della "Festa di San Martino e del ringraziamento". Due giorni, tra oggi sabato 11 e domani domenica 12 novembre, in cui sarà possibile degustare i prodotti tipici del territorio tutti i soggetti interessati, ai fini di una gestione coordinata ed unitaria del problema, individuando, sulla base dei costi preventivati, un'equa ripartizione delle spese».

strot Altamarea, Hostaria da Fania, Sacco&Vanzetti, Taverna da Paolino e The Banacher. Domenica dalle 9.30, dopo la Santa Messa in Cattedrale, alle 10.30 sarà la volta della benedizione in piazza di trattori e macchine e quindi la degustazione di diversi prodotti "golosi" di fronte al municipio di via Roma. «E' sempre un piacere, che diventa orgoglio, far parte della riscoperta di queste splendide tradizioni - spiega Filippo Facca, della Confcommercio Concordiese - Complimenti a tutti coloro che rendono possibile l'evento e ai nostri ristoratori che con le loro sapienti mani permettono di gustare eccellenze e riappropiare dolci momenti».

M.Cor.

Gioco d'azzardo «Sbagliati i dati di Fare Comune»

► Il sindaco: «Non siamo in cima alla lista nera ma al penultimo posto»

CAORLE

L'amministrazione comunale contesta i dati di "Fare Comune" sul gioco d'azzardo. Qualche giorno fa è stata pubblicata la relazione finale del progetto "Fare Comune" (che unisce realtà laiche e religiose e fa capo al monastero del Marango) dalla quale è emerso che le località del litorale, Caorle in primis, avrebbero il più elevato numero di macchinette per il gioco rispetto ai residenti di tutto il Veneto Orientale. Secondo la giunta Striuli la lettura di questi dati sarebbe però errata: "L'unico dato conosciuto è il numero di esercizi commerciali categorizzati che detengono tali apparecchi, che a Caorle sono 38". Sostanzialmente a Caorle non vi sarebbe una slot ogni 306 abitanti, come riferito nella relazione di "Fare Comune": quel dato indicherebbe invece il rapporto tra punti gioco e residenti. "Qui, in maniera furbesca - prosegue la nota - si mistificano i risultati di un'equazione data dalla divisione tra il numero totale di esercizi commerciali che detengono apparecchi ed il numero dei residenti". Di queste 38 attività, una decina sarebbero puramente stagionali. "Se vogliamo considerare tutte e 38 le attività, sarebbe corretto sommare al numero dei residenti (11.655) il numero dei turisti presenti giornalmente in tutto il nostro territorio (una media di circa 28.400 tra maggio e settembre) che farebbero precipitare il dato: otteniamo, così, un rapporto di 1054.38 persone per punto gioco, il che renderebbe Caorle il penultimo tra i comuni del Veneto Orientale". Fuorviante sarebbe, per l'amministrazione comunale, anche l'affermazione che a Caorle si spendono 9 milioni di euro all'anno nel gioco d'azzardo perchè, si chiude

così la nota della giunta, "da tale somma bisogna detrarre le vincite che vengono realizzate dai giocatori. Vincite che si possono considerare circa l'80%, corrispondente a 7,2 milioni di euro: perciò la spesa reale è di 1,8 milioni di euro". "L'obiettivo della nostra amministrazione - ha detto il sindaco Striuli - è quello di redigere un regolamento che riguardi non solo gli apparecchi di intrattenimento ma l'intero portfolio dei giochi del Monopoli. Per poterlo fare in maniera analitica siamo in attesa dei dati richiesti al Monopoli stesso. Pertanto, per l'errore modale di calcolo, le contestazioni mosse sono respinte al mittente". Si attende ora una replica da parte di "Fare Comune" che nei prossimi giorni si riunirà proprio per rispondere a quanto detto dal sindaco. Per ora si è già saputo che i dati forniti da "Fare Comune" sono quelli del Serd dell'Ulss 4.

Riccardo Coppo

«PER FARE L'EQUAZIONE GIUSTA BISOGNA CONSIDERARE ANCHE IL NUMERO DEI TURISTI»



CAORLE
Il sindaco Striuli

Maxi tamponamento, autostrada chiusa e viabilità nel caos

PORTOGRUARO

All'improvviso un Tir rallenta, lo schianto è inevitabile e la viabilità tra Veneto e Friuli Venezia Giulia va in tilt. Sono 4 gli autocarri coinvolti che ieri verso le 13.30 sono rimasti coinvolti in un maxi tamponamento sulla autostrada A4, nel tratto compreso tra gli svincoli di Portogruaro e Latisana della carreggiata in direzione di Trieste. Poco prima della stazione di servizio "Fratta sud", nel territorio comunale uno dei "bisonti" è finito di traverso, volando in parte fuori l'autostrada. Gli altri hanno completamente bloccato tutte le corsie. Immediato l'intervento dei soccorritori. I Vigili del fuoco sono dovuti entrare contromano dalla stazione di

servizio per raggiungere rapidamente il luogo dell'incidente. Sul posto anche i sanitari del 118 per medicare due camionisti, rimasti leggermente feriti, assieme alla Polizia stradale di Palmanova e agli ausiliari del traffico di Autovie. La concessionaria ha dovuto chiudere il tratto per permettere i soccorsi. Immediato l'intervento dei meccanici dell'Acì "Rado" che sono arrivati in forze con più mezzi, tra cui due grosse gru. Solo alle 16 l'autostrada è stata riaperta, ma le code sono continuate fino a sera inoltrata. La viabilità ordinaria è andata in tilt. Impossibile attraversare Portogruaro con gli svincoli della A4 e della A28 intasati di mezzi. Un problema che si presenta quotidianamente, senza incidenti, e per il quale non ci sono progetti tanto meno

prospettive. Ieri per attraversare la cittadina del Lemene e percorrere i 15 chilometri fino a San Michele al Tagliamento ci sono volute almeno un paio di ore, senza contare i livelli di Pm 10 che la popolazione inevitabilmente ha respirato. A pesare ulteriormente un altro incidente, sempre in A4, nel tratto tra San Stino e Portogruaro che ha fatto lievitare le code fino a Cessalto che hanno toccato anche i 15 chilometri. Purtroppo per i prossimi anni la situazione non migliorerà, anche perchè la viabilità ordinaria ha già fatto registrare le criticità con un imbuto in viale Pordenone, dove confluiscono due autostrade e nel raggio di un paio di chilometri le arterie per Venezia, Trieste, Treviso, Pordenone e Udine.

M.Cor.



PORTOGRUARO
L'incidente sulla A4 a Fossalato

Donazioni di sangue L'Avis in quattro piazze

ANNONE

L'Avis si mobilita per raccogliere sangue. Domani gli avvisini e i donatori potranno presentarsi in quattro piazze del veneziano per donare. L'associazione S.R.C. Provinciale dell'Avis provvederà infatti ad effettuare la raccolta a partire dalle 8 e fino alle 10.30. Quattro le sedi in cui potersi recare: ad Annone Veneto, presso la sede dell'Avis di via Porstumia 54, a Torre di Mosto presso l'ambulatorio comunale di via Xola 5, a Cavallino presso il poliambulatorio San Marco di via Treportina e a Maerne, presso la sede dell'Avis di via Damiano Chiesa 9.

M.Cor.